



Direzione Industriale  
Coordinamento Gestione Territoriale  
Struttura Territoriale Operativa Lecce  
Area Manutenzione Straordinaria  
Il Responsabile

Spett.le  
Provincia di Lecce  
Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica  
[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

Spett.le  
Comune di Veglie  
[protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it)

Spett.le  
Comune di Nardò  
[protocollo@pecnardo.it](mailto:protocollo@pecnardo.it)

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 26/2022. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis, inerente al progetto "Impianto integrato agrivoltaico avente potenza pari a 16.093,44 kWp e delle relative opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Veglie e Nardò". Proponente: FLYNIS PV 47 S.R.L. (P.IVA. 12459460965), con sede legale in Via Cappuccio, 12 – 20124 – Milano. Comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis, co. 5, del D. Lgs. n. 152/2006. Pubblicazione contributi Enti e Richiesta integrazioni– **Riscontro interferenze con opere gestite da Acquedotto Pugliese S.p.a..**

In riscontro alle Vs note PEC prot. n. 36413/2025 del 12/09/2025 e prot. n. 42720/2025 del 22/10/2025 di pari oggetto della presente, si comunica che il tracciato dell'elettrodotto in progetto interferisce con alcune condotte idriche suburbane, gestite dalla scrivente Società, come si evince dallo stralcio planimetrico allegato alla presente.

Le interferenze con le reti idriche e fognarie gestite da Acquedotto Pugliese S.p.A., sono indicate nell'elenco di seguito riportato:

- INTERFERENZA N. 1: 17.846636E, 40.347749N – Condotta Suburbana in Acciaio DN 1400;
- INTERFERENZA N. 1a: 17.846655E, 40.347689N – Condotta Suburbana in Cemento Armato DN 700;
- INTERFERENZA N. 2: 17.878437E, 40.332073N – Condotta Suburbana in Cemento Armato DN 700;
- INTERFERENZA N. 2a: 17.878587E, 40.332204N – Condotta Suburbana in Acciaio DN 1400;
- INTERFERENZA N. 3: 17.878887E, 40.331845N – Condotta Suburbana in Cemento Armato DN 700;
- INTERFERENZA N. 3a: 17.879091E, 40.331975N – Condotta Suburbana in Acciaio DN 1400.

Corre l'obbligo di informarvi, tuttavia, che dalle cartografie in nostro possesso e dai sistemi informatici in uso non è possibile fornire precise indicazioni in relazione alle profondità di posa o alla collocazione planimetrica delle opere idriche. I suddetti strumenti hanno una valenza esclusivamente informativa e connessa all'esercizio delle reti.





Direzione Industriale  
 Coordinamento Gestione Territoriale  
 Struttura Territoriale Operativa Lecce  
 Area Manutenzione Straordinaria  
 Il Responsabile

Per l'esatta individuazione delle infrastrutture sarebbe consigliabile l'utilizzo di strumentazione di uso corrente, quali: georadar, cerca condotte, ecc. In casi particolari, qualora richiesto, potranno essere eseguiti dei saggi esplorativi a spese della ditta proponente.

E' da far presente, inoltre, che le progettate opere dovranno uniformarsi sia ai dettami della Legge 8 Luglio 1904, n. 381 "relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'Acquedotto Pugliese" che agli art. 7 e 8 pone distanze minime da rispettare dalle opere gestite, in copia allegata, sia alle specifiche tecniche aziendali di cui alla "Disciplina Tecnica per la protezione delle condotte metalliche dagli effetti dell'interferenza elettromagnetica causata da linee elettriche in corrente alternata", anch'essa in copia allegata.

**Al fine di poter autorizzare l'esecuzione dell'elettrodotto in oggetto, occorre produrre una Relazione d'Interferenza, firmata da un tecnico abilitato, che fornisca una valutazione dei rischi legati alla vicinanza dell'elettrodotto alle condotte metalliche e che attesti la trascurabilità o l'assenza dell'interferenza elettromagnetica.**

Inoltre, si riportano le prescrizioni tecniche AQP alle quali attenersi per il rilascio della richiesta autorizzazione:

- ✓ in caso di parallelismi con condotte adduttrici in materiale metallico, gli elettrodotti devono essere posati al di fuori delle relative fasce di rispetto AQP; in ogni caso, deve essere prevista una distanza, in orizzontale, tra condotta ed elettrodotto, pari ad almeno 1 m;
- ✓ in caso di incroci, soprattutto tra cavidotti e condotte adduttrici in acciaio, va prevista una distanza, in verticale, tra condotta ed elettrodotto, pari ad almeno 1 m;
- ✓ i sostegni verticali dell'elettrodotto aereo dovranno essere posti al di fuori delle aree di sedime delle condotte di proprietà della scrivente Società, ubicati a monte ed a valle delle stesse, comunque, ad una distanza minima di 10 metri dai confini delle stesse;
- ✓ il cavidotto in prossimità di tali aree dovrà essere interrato nel rispetto della norma CEI EN 50443, inoltre, dovranno essere adottate tutte le prescrizioni riportate nel punto che segue;
- ✓ in caso di incroci, gli elettrodotti devono passare perpendicolarmente rispetto agli assi delle condotte metalliche e **al di sotto delle condotte stesse**; in tal caso, tra la condotta adduttrice e il cavidotto elettrico, a livello intermedio, devono essere posate idonee basole in calcestruzzo o altri elementi lapidei prefabbricati, per una lunghezza minima pari a 2 m, a monte e valle dell'incrocio, al fine di garantire massima sicurezza in caso di operazioni di manutenzione sulla condotta metallica; nel caso in cui il cavidotto elettrico passi al di sopra della condotta, le basole o gli altri elementi lapidei prefabbricati devono essere posizionati al di sopra dell'elettrodotto stesso, per una lunghezza minima pari a 2 m, a monte e a valle dell'incrocio, sempre a garanzia di sicurezza per i lavoratori in caso di manutenzione della canalizzazione metallica;
- ✓ che l'eventuale utilizzo delle aree dell'Acquedotto Pugliese è consentito solo attraverso la preliminare stipula di apposito Atto di Convenzione a titolo oneroso e dietro la corresponsione di un canone annuo il cui importo può essere visionato al seguente link: <https://www.aqp.it/societa-trasparente/provvedimenti>, fermo restando la presentazione di apposita domanda corredata da elaborato tecnico che individui univocamente le porzioni di aree da utilizzare i cui vertici devono essere geolocalizzati attraverso coordinate *sistema gauss-boaga*; la precisa estensione degli attraversamenti in metri lineari o in metri quadri, se trattasi di attraversamento carrabile, nonché l'ingombro per gli attraversamenti effettuati con cavidotti/metanodotti interrati; inoltre, di prevedere la realizzazione, a cura e spese dei richiedenti, in corrispondenza del varco/varchi, di solette di protezione delle condotte dai sovraccarichi accidentali dovuti al transito dei mezzi, con lastre in c.a. amovibili dimensionate in funzione dei carichi di transito garantendo la possibilità di accesso all'area delimitata tramite cancelli metallici con chiavi in ns possesso;



*Direzione Industriale  
Coordinamento Gestione Territoriale  
Struttura Territoriale Operativa Lecce  
Area Manutenzione Straordinaria  
Il Responsabile*

- ✓ almeno 10 (dieci) giorni prima della realizzazione della tratta di elettrodotto interferente, il gestore del cavidotto deve comunicare ad AQP la data e l'orario di inizio lavori, in modo tale da consentire ai tecnici AQP di poter presenziare alle operazioni di posa in opera.

Cordiali saluti.

Il Responsabile di Area

Ing. Nicola La Tegola

Visto: Il Responsabile STO Lecce

Ing. Claudio Della Bona